PROCEDURA DI SELEZIONE PUBBLICA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1 DELLA LEGGE 240/2010 E DEL REGOLAMENTO DI ATENEO

SETTORE CONCORSUALE 12/F1 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE

SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE IUS/15 DIRITTO PROCESSUALE CIVILE DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

BANDO DR REP. N. 383/2020 del 28.08.2020 - AVVISO PUBBLICATO IN G.U. N. 67 - 4^ SERIE SPECIALE - DEL 28.08.2020

RELAZIONE RIASSUNTIVA

Il giorno 2.11.2020 alle ore 13.00. si è riunita in via telematica, come da autorizzazione contenuta nel Decreto Rettorale di nomina, la Commissione di valutazione della procedura in epigrafe al fine di redigere la relazione riassuntiva.

La Commissione nominata con decreto rettorale Rep. n. 511/2020 del 21.10.2020 pubblicato in data 21.10.2020 sul sito web dell'Ateneo, è composta dai sequenti componenti:

- Prof. Giuseppe MICCOLIS I fascia

presso l'Università del Salento

- Prof. Fabio SANTANGELI I fascia

presso l'Università degli Studi di Catania

- Prof. Mariacarla GIORGETTI I fascia

presso l'Università degli Studi di Bergamo

La Commissione ha provveduto a nominare il Presidente nella persona del Prof. Giuseppe MICCOLIS e il Segretario nella persona del Prof. Mariacarla GIORGETTI.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore e pertanto sarà il 21.01.2021.

La Commissione si è riunita in prima seduta in data 2.11.2020 in via telematica al fine di definire i criteri per la valutazione dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica dei candidati.

Ciascun commissario, verificato il rispetto delle norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi e quelle previste dal Codice Etico dell'Università degli Studi di Bergamo, ha dichiarato l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione agli altri componenti della Commissione.

La Commissione ha quindi provveduto a far pervenire i criteri stabiliti dalla Commissione al Responsabile del procedimento all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it, per assicurarne la pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ateneo avvenuta in data 4.11.2020.

Nella seconda riunione che si è tenuta il giorno 11.11.2020 alle ore 12.00 in via telematica, i componenti della Commissione hanno preso visione dell'elenco dei candidati che risultano essere:

1) Francesca LOCATELLI.

I commissari hanno quindi dichiarato l'inesistenza di situazioni di incompatibilità o cause di astensione ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. in relazione ai candidati.

Presa in esame la documentazione inoltrata dalla partecipante alla procedura e, tenendo conto dei criteri indicati nella prima riunione, ha effettuato la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica e di ricerca della candidata.

Al termine della valutazione, la Commissione ha formulato il giudizio (allegato 1 al verbale 2).

Al termine la Commissione, all'unanimità dei componenti, sulla base della valutazione individuale e collegiale formulata e senza aver effettuato la comparazione tra i candidati perché vi è solo un candidato specificarlo), individua in Francesca LOCATELLI il candidato qualificato a svolgere le funzioni didattiche e di ricerca per le quali è stato bandito il posto di professore di seconda fascia per il settore concorsuale 12. F.1 Diritto Processuale Civile - settore scientifico-disciplinare ius/15 – Diritto processuale civile mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010.

Francesca LOCATELLI: IDONEO

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico telematico che reca i verbali e i relativi allegato firmati digitalmente.

Si provvede a trasmettere in via telematica i verbali telematici e tutti gli allegati firmati digitalmente in formato PADES, al Responsabile del procedimento per gli adempimenti di competenza in formato elettronico all'indirizzo selezionipersonale@unibg.it.

La relazione riassuntiva e tutti i giudizi espressi dalla Commissione saranno resi pubblici sul sito dell'Ateneo alla pagina web www.unibg.it nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

La Commissione termina i lavori alle ore 12.50 del giorno 11.11.2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Prof. Giuseppe MICCOLIS – Presidente F.to digitalmente

Prof. Mariacarla GIORGETTI - Segretario F.to digitalmente

Prof. Fabio SANTANGELI - Componente F.to digitalmente

Allegato n. 1 al verbale della seconda seduta

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM E DELL'ATTIVITA' DIDATTICA DEL CANDIDATO FRANCESCA LOCATELLI

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Giuseppe MICCOLIS

Profilo sintetico del candidato

La candidata è ricercatrice a tempo indeterminato dal 2009 (confermata nel 2012); presenta un *curriculum* denso sia dal punto di vista didattico sia da quello scientifico.

Le pubblicazioni presentate per la valutazione manifestano operosità e continuità temporale della attività scientifica.

Le pubblicazioni riguardano il settore scientifico disciplinare del concorso; ciascuna di esse ha avuto una

collocazione editoriale che ne ha consentito la diffusione nella comunità scientifica.

I lavori manifestano operosità e continuità temporale della attività scientifica.

Le monografie danno ottima prova della capacità di analisi, della cultura della candidata, nonché della padronanza del metodo scientifico. Le conclusioni manifestano originalità di pensiero.

Tali doti della candidata sono confermate dalla lettura degli scritti minori, compresi i saggi contenuti nelle opere collettanee, nell'ambito del quale il contributo è nettamente distinto da quelli degli altri autori. Queste doti indicano la maturità scientifica della candidata.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Fabio SANTANGELI

Profilo sintetico del candidato

Francesca Locatelli, nei lavori sottoposti alla valutazione della commissione, manifesta una compiuta maturità scientifica.

Le monografie del 2017 e del 2020 si caratterizzano per una spiccata originalità nella impostazione, ed una naturale e lodevole propensione alla analisi comparativa con gli ordinamenti stranieri, dai quali la candidata trae ispirazione per una riflessione profonda sui temi trattati.

Sicura nello stile, nella completezza di informazione, nel rigore dell'argomentazione.

Le altre pubblicazioni manifestano un impegno su temi diversi, trattati sempre con mano ferma, ed una attrazione per la materia dell'arbitrato analizzato con esiti confortanti sotto più profili.

L'attenzione alle discipline straniere si manifesta anche nelle esperienze accademiche vissute nell'ambito delle molteplici ricerche interuniversitarie internazionali che la candidata ha intrapreso con lodevole impegno.

Impegno che si conferma nella partecipazione come relatrice a tanti convegni nazionali, a progetti di ricerca nazionali.

Pienamente assolto il requisito della conoscenza delle due lingue straniere.

GIUDIZIO INDIVIDUALE DEL COMMISSARIO Prof. Mariacarla GIORGETTI

Profilo sintetico del candidato

La candidata Francesca Locatelli è in ruolo come ricercatore a tempo indeterminato di Diritto processuale civile presso l'Università degli Studi di Bergamo a far data dal 2009; confermata dal 2012, ha sempre svolto intensa attività di ricerca e didattica, anche prima del suo ingresso in ruolo, come cultore, assegnista post doc e professore a contratto. Nello specifico, e in relazione ai criteri di valutazione di cui al bando ed a quanto stabilito in prima seduta dalla Commissione, la candidata presenta un curriculum molto ricco di esperienze sia sotto il profilo della didattica che scientifico. In particolare, in relazione al primo, la candidata svolge attività d'aula, con

insegnamento del corso di Istituzioni di diritto processuale, da prima dell'ingresso in ruolo come ricercatore; la stessa svolge inoltre da sempre attività di carattere seminariale a corredo di corsi ufficiali e da ultimo anche in lingua inglese; mostra inoltre spiccato interesse in relazione alle tematiche legate all'erogazione della didattica universitaria, che ha approfondito con una formazione specifica, anche in lingua straniera, sulle metodologie di insegnamento sia a studenti italiani sia stranieri.

Quanto all'attività di ricerca scientifica, la stessa presenta un cv particolarmente variegato e che denota ampiezza di interessi e di ambiti di studio, spaziando da temi più classici della materia ad altri più settoriali, con particolare predilezione per tutto il comparto a.d.r. Tutto ciò si riflette in un numero assai nutrito di pubblicazioni, monografiche e non, tutte di ottima collocazione editoriale, ma non solo; l'attività scientifica svolta dalla candidata negli anni si è tradotta invero in una intensa partecipazione a numerosi convegni, incontri di studio, ecc., anche come relatore, in Italia - e non solo eventi meramente locali - e pure in ambito internazionale, non estemporanei ma continuativi (uno su tutti il gruppo di ricerca interuniversitaria internazionale di cui è parte da diversi anni) e nel coordinamento, come principal investigator, anche di un gruppo di ricerca nell'ambito di uno studio finanziato con un bando nazionale. Ha fatto altresì parte di un altro progetto di ricerca vincitore nell'ambito del Progetto Italian TALented Young Researchers 2013, sempre in tema di a.d.r. (Asian Arbitration Law). Quanto alla consistenza complessiva della produzione scientifica della candidata, l'intensità e la continuità temporale della stessa, la medesima presenta un cy particolarmente robusto, che contempla un centinaio di pubblicazioni dal 2004 ad oggi, tra cui tre monografie, di cui due collocate in collane di Riviste scientifiche della materia di classe A (quelle del 2020 e del 2017), numerosi articoli scientifici in Riviste di Classe A e molteplici capitoli di libro e contributi in altre opere come noti Trattati diretti da Professori Ordinari della materia, collane (es. Itinerari ADR, diretta dal Prof. Luiso e con un Comitato scientifico composto di Professori Ordinari di Diritto processuale civile), curatele, ecc.

Le opere offerte in valutazione specifica alla commissione confermano quanto sopra: la candidata spazia da temi di carattere classico (in particolare nelle tre monografie) a temi più settoriali (dal diritto processuale di famiglia, alle adr, al diritto della crisi), con opere condotte con grande rigore metodologico ed ottima informazione, oltre che taglio di ricostruzione storica e analisi comparatistica. L'approccio è spesso assai innovativo, con incursioni non irrilevanti anche in altre discipline finitime, come la teoria della probabilità in relazione alla monografia del 2017 su "La selezione degli appelli civili" o le evoluzioni più futuristiche dei modelli processuali (in termini di online litigation, online courts e financo filosofia del diritto in relazione al profilo dell'intelligenza artificiale applicata al processo) nella monografia del 2020 in tema di efficienza del processo civile. La stessa impressione di innovatività, curiosità intellettuale, rigore scientifico e ottima collocazione editoriale si rispecchia anche nella c.d. produzione minore della candidata, quasi tutta in classe A e con contributi in lingua sia francese che inglese.

La candidata evidenzia anche padronanza delle due linque richieste dal bando, come testimoniato dal cv con diverse pubblicazioni in francese ed inglese, di cui alcune anche prodotte specificamente in valutazione analitica. La stessa impressione, sia sotto il profilo della valutazione scientifica della candidata, sia della sua conoscenza anche specialistica dell'inglese e del francese, è confermata pure dalle due lettere di presentazione a firma di due noti Professori stranieri, il Prof. Van Drooghenbroeck dell'UCL di Lovanio ed il Prof. Hess, Direttore del Max Planck Luxembourg Institute for Procedural Law.

La candidata Francesca Locatelli, pertanto, alla luce dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica nazionale ed anche internazionale di riferimento, appare idonea a ricoprire il ruolo di Professore associato di Diritto processuale civile.

GIUDIZIO COLLEGIALE

La candidata Francesca Locatelli è in ruolo come ricercatore a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Bergamo dal 2009; confermata nel 2012, tiene il corso di Istituzioni di diritto processuale civile con continuità, da prima del suo ingresso in ruolo, quando era professore a contratto, avendo così maturato significativa esperienza didattica, confermata peraltro anche dall'intensa attività seminariale in aula, da ultimo anche in lingua inglese. La medesima si è inoltre perfezionata con studi sulla metodologia didattica universitaria, sia in italiano sia in lingua straniera, in presenza e anche a distanza.

Sotto il profilo scientifico, la candidata presenta un curriculum che conta circa un centinaio di lavori, in larga parte di ottima collocazione editoriale in collane monografiche legate a riviste di classe A o su riviste in classe A, ovvero noti Trattatti e Commentari diretti da ordinari della materia, anche in inglese e francese. La stessa ha svolto e svolge fitta attività come relatore di convegni in Italia e anche all'estero e ha preso parte in modo

continuativo a ricerche anche internazionali, in cui si è distinta, come confermato anche dalle due lettere di presentazione a firma di professori stranieri. Ha assunto inoltre ruolo di p.i. per una ricerca finanziata con bando nazionale ed è stata parte di un'altra ricerca internazionale in tema di Asian Arbitration Law, sempre a seguito di aggiudicazione di bando. Il cv denota quindi operosità e continuità nella produzione scientifica, sempre affiancata nel tempo anche da intensa attività anche didattica.

La maturità scientifica della candidata emerge peraltro anche dalla valutazione specifica delle pubblicazioni prodotte alla Commissione, tre monografie di ottima collocazione editoriale e nove contributi minori tra articoli su riviste di classe A e trattati, che spaziano da temi classici della materia ad altri più specifici, con peculiare predilezione per le a.d.r., ma non solo. Le opere monografiche in particolare sono condotte con rigore scientifico, ottima informazione e ragionamento nitido, con ampli riferimenti storici e comparatistici; ed anche la c.d. produzione minore conferma il giudizio, consentendo di concludere, unitamente a tutte le altre valutazioni sin qui effettuate, per la piena idoneità a ricoprire il ruolo di Professore associato di Diritto processuale civile alla luce dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica nazionale ed anche internazionale di riferimento.